

# La mezza bufala

LA CASSAFORTE DEGLI

**EVASORI**

**LA LISTA FALCIANI**

**IN ESCLUSIVA MONDIALE, LA VERITÀ DELL'UOMO  
CHE HA SVELATO I NOMI DEI GRANDI EVASORI**

*Hervé Falciani*

CON

*Angelo Mincuzzi*

# Lista Falciani HSBC

**Lavorava per la seconda banca mondiale la Hsbc  
(Hongkong & Shangay banking Corpor.)**

**280.000 dipendenti in varie filiali sotto cappello Uk.**

**In Italiano meglio definita WC Bank che nascondeva  
e risciacquava anche i soldi provenienti da azioni  
illecite.**

**Hervè Falciani portò via la  
lista dei conti**



# La mezza bufala

**Chi scrive ritiene quanto emerso una mezza bufala perché:**

- **O la lista contiene nomi di poco conto, oppure la vera lista con i nomi super-eccellenti è ben custodita in una cassaforte a tutela della vita dello stesso Falciani, e il popolo bue non la saprà mai (se non quando sarà ripulita e data in pasto ai sudditi)**
- **Ci sono voluti il Consorzio dei giornalisti investigativi e 5 colleghi dell'Espresso per dare ai lettori una listarella «fiera di banalità» condita di nomi importanti come il re del Marocco per dare qualche brivido (e chisseneffrega di Muhammad VI)**
- **La pomposa «resa dei conti» contiene nomi o banalucci, o già risaputi, o gossippari, o di valore sociale prossimi allo zero, o che comunque si erano già scudati dopo la sanatoria, vergogna di B e Tremonti del 2009/10, escogitata quando i nomi degli evasori erano già emersi dalla lista Falciani**

# La mezza bufala

- Fra tanti politici inquisiti e mazzettari solo due nomi: uno morto e di secondo piano, e l'altro risibile per l'entità della somma che poi è del padre che lavorava all'estero. Dei grandi Politiconi? Nulla, zero.
- Però ci «svelano» nomi tipo la Sandrelli e la Vanoni, la Gregoraci e i soliti Vale Rossi, Il Briatore, lo stilista Valentino, sui quali già sapevamo. Ma la chicca è il giovane virgulto Luigi Guatri classe 27 ex rettore della Bocconi colpito (pare) in tarda età da senile passione (**mormorii della Bocconi dell'85**) e da amnesia del conto svizzero.
- Non un giornalista supernoto, non un conduttore milionario della Rai strapagato dai contribuenti. Non un politicone arraffone di oggi. Nulla. Tutto dichiarato, tutto regolare nelle banche italiane. Il popolo ringrazia.

# Ma qualcosa emerge

1. Sono tanti (si sapeva) quelli che portano soldi in Svizzera e non solo in Svizzera.
2. L'entità delle cifre sono tali che presuppongono un circuito corrotto di banche nazionali che, attraverso le cosiddette compensazioni, o altro, hanno aiutato gli evasori e ne sono complici.
3. La lista «alta», quella che non vedremo **(FORSE)**, è stata usata da capi di Stato come ricatto verso altri capi di Stato. Adesso **(FORSE)** possiamo capire la duttilità di Papandreu nell'accettare la Troika e la scarsa resistenza di Berlusconi a farsi da parte (2010-2011)
4. Sì, il più sano ha la rogna.

## Lista Fasciani. Il circuito bancario complice

**Il giro di denaro nascosto dalla HSBC nella filiale svizzera era di 100 Md Euro (contenuti nella 1° lista, ma potrebbero esser di più). La Banca HSBC è inglese.**

**Queste cifre non si portano in auto, in treno o aiutati da spalloni, ma si manipolano con l'aiuto di tutto un circuito bancario marcio e complice dove, come in un Wc, entra ed esce di tutto indipendentemente dalle origini.**

**C'è solo da sperare che l'indagine delle procure di mezza Europa non si fermi solo agli evasori, ma si estenda ad un circuito bancario opaco, immorale e colluso la cui immagine, per colpa sua, è appena sopra quella degli usurai di professione. Stiamo parlando dei vertici bancari in gran parte trasformati in speculatori amorali/immorali**

# Chi è Harvé Falciani

**Tralasciamo il giudizio morale su Hervé Falciani, nato nel 1972 nel paradiso fiscale di Montecarlo e finito come informatico nel paradiso fiscale della filiale svizzera del colosso Inglese Hsbc, secondo gruppo bancario del mondo. Nel suo computer, sequestrato dalla magistratura francese nel gennaio 2009, furono trovati a più riprese nomi di 300.000 presunti evasori di cui 7.500 italiani che avevano conti segreti nella Hsbc. Lista che lui aveva trafugato.**

**Falciani è un enigma: affarista o personaggio anti-sistema?**

**Il sistema bancario invece non è un enigma: «Pecunia non olet», sia che venga da evasioni o da criminalità. Chi ha spostato migliaia di soldi ha usato tante altre banche complici di ladri di tasse, se non peggio.**

## **Lista Falciani. I nomi eccellenti non si sapranno**

**Gli Italiani «non eccellenti» sono 7.500. Nomi stranoti, noti e sconosciuti, ma banali. Tutti potenziali evasori fiscali. Già, perché trasferire denaro in Svizzera non è di per sé un reato purché le somme vengano indicate nella dichiarazione dei redditi, oppure si viva all'estero. A proposito, la cifra totale dei depositi italiani nella filiale di Ginevra della Hsbc era di 7,5 miliardi di dollari: 1ml a testa. Mica male!**

**Considerazione: chi ha messo i soldi in Svizzera in genere li ha nascosti al fisco. E chi ce li ha messi? I pensionati? I dipendenti? No! Li hanno messi (in genere) i ladri di tasse trattati da tutti i governi con i guanti perché portano –con l'indotto- oltre 10 milioni di voti. E la malavita.**

## Lista Falciani in totale

**Si stimano circa 180 miliardi di euro transitati nella filiale svizzera e tutti riconducibili a una lunga lista di vip, dal re del Marocco a quello della Giordania, dal pilota Fernando Alonso all'attore americano John Malkovich. Ma, accanto ai ladri di tasse e a chi cercava di mettere al sicuro somme non del tutto lecite, ci sarebbero anche trafficienti d'armi e i cartelli della droga che avrebbero sfruttato l'occasione offerta dalla Hsbc per celare i proventi dei loro traffici delinquenti. Insomma, uno scandalo con i fiocchi che da un lato smaschera molte attività illegali, dall'altro è un atto implicito d'accusa per le stesse banche che li hanno aiutati e ospitati. Solo che quest'ultime non pagheranno.**

# Lista Falciani. I nomi

**Ciascun nome è stato controllato: è difficile decrittare i files di Hervé Falciani. Sono stati pubblicati solo i nomi quando a loro carico emergevano posizioni rilevanti.**

**Emerge uno spaccato dell'Italia in continua fuga dal fisco. Sebbene la lista Falciani fosse nota alle autorità italiane dal 2010, gli accertamenti della GdF sono stati un flop: solo 190 persone sono rimaste incagliate nei controlli.**

**Tutti gli altri in qualche modo hanno messo le carte a posto, i più avvalendosi dello "scudo" innalzato da Giulio Tremonti. L'universo opaco della banca HSBC rimanda con molte similitudini alle disinvolute pratiche fiscali adottate in Lussemburgo nel ventennio in cui primo ministro è stato l'attuale presidente della commissione europea J.C. Juncker, altro galantuomo chiacchierato ricattatore come Sarkozy.**

## Lista falciani. EU chiede sacrifici, i ricchi evadono

Così mentre l'Unione europea chiede continui sacrifici ai paesi membri, il sistema evasivo della seconda banca del mondo e delle altre banche colluse, pongono una grande domanda ai governi interessati: verso quale modello sociale stiamo correndo? **Quale Europa vogliamo costruire? Quella dei furbi e delle sanguisughe?**

Le reazioni politiche in Italia alla lista Falciani sono state tiepide. Il partito dei ladri di tasse non conosce tentennamenti. Tuttavia il governo è alle prese con la riscrittura del decreto legislativo sulla delega fiscale; quello nel quale una manina aggiunse alla vigilia di Natale un codicillo pro-Berlusconi.

Nelle prossime settimane il nuovo testo sarà ripresentato in consiglio dei ministri. Quale occasione migliore per fare chiarezza su come Renzi intenda contrastare l'evasione?

## **Lista Falciani. Occorre volontà politica**

**Ma ora si potrebbe anche aprire un nuovo fronte d'indagine e portare alla luce altre centinaia di nominativi di italiani, sconosciuti e vip, che hanno sottratto redditi a tassazione.**

**Già da anni, infatti, si sapeva dei conti svizzeri di Valentino Rossi, Flavio Briatore e Valentino, i cui nomi erano già emersi assieme a quelli degli altri stilisti Renato Balestra, Sandro Ferrone e Giuseppe Lancetti, del gioielliere Bulgari, della soubrette Elisabetta Gregoraci, del presidente della Confcommercio di Roma Cesare Pambianchi, della principessa Fabrizia Aragona Pignatelli, di Francesco D'Ovidio Lefebvre e di tanti altri tra cui anche società come Telespazio, colosso specializzato in armamenti e sistemi di difesa.**

**Ma per portare alla luce e perseguire anche penalmente ci vogliono leggi non ritoccate da Renzi e volontà politica.**

**Basterebbe avercela! Vedremo.**

# Lista Falciani. I nomi italiani

- Si va dai Vip come Valentino Rossi e Flavio Briatore (residente all'estero) fino a decine di commercianti, professionisti, artigiani.
- il presidente di Telecom Italia, Giuseppe Recchi,
- l'amministratore delegato di Benetton, Marco Airoldi,
- Il sondaggista Renato Mannheimer,
- l'imprenditore Giulio Malgara (olio cuore),
- L'ex rettore dell'università Bocconi, Luigi Guatri,
- Giancarlo Giammetti, collaboratore dello stilista Valentino,
- Lo stilista Valentino,
- La somma record, 600 milioni \$, tocca gli eredi di Bruno De Mico al centro, nell'80 di uno dei più clamorosi scandali, dell'era pre Tangentopoli: Codemi, carceri d'oro.



## Lista Falciani. I politici non eccellenti

- **Giorgio Straquadanio, Forza Italia, molto legato a Marcello Dell'Utri e morto nel gennaio 2014, aveva una disponibilità di 11 milioni di dollari.**
- **"Pippo" Civati viene collegato a un deposito con soli 6.600 dollari di cui è titolare suo padre Roberto già amministratore della Redaelli Tecna di Milano.**
- **Uno è morto e da parlamentare non ha probabilmente ritenuto di aderire ai vari condoni. Civati è scusato per l'esiguità della somma.**
- **Ma c'è da ritenere che l'ultimo condono tombale fatto dal governo Berlusconi, mantenendo l'anonimità, abbia purgato parecchi nomi appartenenti alla politica o dei «paraggi». Troppa differenza fra inquisiti per mazzette e assenza dalla lista.**

# Lista Falciani. Gli scudati

**Per la GdF 1.300 italiani su 7.500 della lista Falciani sono riusciti a mettersi in regola grazie allo scudo fiscale varato nel 2009 da Berlusconi. Il meccanismo, ideato da Tremonti per il rimpatrio dei capitali dall'estero, si è trasformato in un salvacondotto di massa:**

- Luigi Maria Clementi, presidente del gruppo turistico I Grandi Viaggi ( 134 milioni di dollari),**
- lo stilista Roberto Cavalli, con di 1,7 milioni di dollari,**
- l'avvocato d'affari Alberto Ledda (con 402 mila dollari),**
- Enrico Ferrari (4,1 milioni) già direttore dell'Autodromo di Monza, ora sotto processo per presunti reati legati al gestione della pista,**
- Claudio e Alberto Pederzani (10,3 milioni), gioiellieri di Monte Napoleone**
- Manuela Ronchi (72 mila euro), ex manager di Marco Pantani.**

# Lista Falciani. Quelli in regola

**Trasferire denaro in una banca svizzera non è un reato, se le somme vengono segnalate nella dichiarazione dei redditi o se residenti all'estero:**

- **Recchi, presidente di Telecom, fa sapere che il conto è denunciato,**
- **Stesso discorso per il numero uno di Benetton, Airoldi,**
- **Edoarda Crociani, vedova di Camillo Crociani risulta intestataria di 15 milioni. La signora Crociani è cittadina monegasca,**
- **Residente all'estero da 18 anni è anche Davide Serra, il finanziere con base a Londra sostenitore del premier Matteo Renzi. Serra ha confermato di essere titolare di un conto all'Hsbc di Ginevra «in totale trasparenza e in accordo con il sistema fiscale inglese»,**
- **Salvatore Mancuso, già vicepresidente di Alitalia e consigliere dell'Enel, paga le tasse in Italia, ma a Lugano gestisce un fondo d'investimento Equinox. Il suo conto alla Hsbc di Ginevra (1,5 milioni nel 2007) è quindi collegato alle sue attività in Svizzera.**

## Lista Falciani. Quelli senza memoria

- **Luigi Zunino, l'uomo d'affari costretto 4 anni fa a cedere alle banche creditrici il controllo del suo gruppo immobiliare Risanamento, non ricorda di avere un conto.**
- **anche Renato Mannheimer, il sondaggista già coinvolto in un'inchiesta per evasione fiscale, non ha memoria di quel conto svizzero.**
- **Franco Beretta, 50 anni, azionista della grande fabbrica d'armi bresciana, ha un conto di oltre 4 milioni \$.**
- **Sull'argomento però Beretta precisa «la complessità della mia posizione fiscale e patrimoniale richiede il supporto di consulenti che gestiscono e tutelano i miei interessi nel rispetto delle normative italiane ed internazionali».**
- **Anche Beretta, malgrado il giro di parole il conto ce l'ha, ma non se ne ricorda; eppure oltre 4 MI son tanti. Evasore pistola!**

# Lista Falciani. Quelli in eredità

- **Manfredi Catella, l'immobiliarista, a fine 2007 aveva quasi 1 ml \$ alla Hsbc di Ginevra, « lascito ereditario con tasse in Italia».**
- **I legami famigliari sarebbero all'origine anche di un conto che nella lista Falciani viene attribuito a Maurizio Barracco, Presidente del Banco di Napoli, gruppo Intesa. Il deposito risulta intestato al Carrobio Trust, aperto – spiega Barracco – negli anni Novanta «per motivi successori ma chiuso nel 2004 senza che abbia effettuato alcuna transazione».**
- **Luigi Luini, conosciuto a Milano come il "re dei panzerotti" nel 2007 aveva un conto da circa 250 mila dollari all'Hsbc.«Era un conto di famiglia, chiuso da anni, su cui l'Agenzia delle Entrate non ha formulato rilievi»**

# Lista Falciani. Niente da dichiarare

- **Ludina Barzini, giornalista e scrittrice. Oltre 7 milioni di dollari.**
- **Stefania Sandrelli, deposito di quasi 500 mila dollari.**
- **Gardini, Eleonora, figlia di Raul Gardini, deposito di 720 mila dollari.**
- **Ornella Vanoni, pure lei in lista, ha rimandato al mittente le richieste.**
- **Giulio Burchi, un manager che ha ricoperto diversi incarichi tipo consigliere della nuova autostrada Milano-Brescia (circa 180 mila dollari).**
- **Marina Nissim, vicepresidente di tonno Riomare e del Borotalco: oltre 3 milioni di dollari.**
- **Abramo e Raffaele Galante, Digital Bros 650 mila dollari nascosti.**
- **Adolfo Savini, fondatore del gruppo Olidata, conto con 18,5 ml \$**

## Lista Falciani. Imputati

- **Daniele Lorenzano, ex dirigente Fininvest, 3 anni e 8 mesi per frode fiscale nel processo chiuso nel 2013 con la condanna di Berlusconi. Lorenzano nella Hsbc è titolare di sette conti: le sentenze gli attribuiscono un grande ruolo nella frode fiscale, ricompensato da Berlusconi con oltre 12 milioni di dollari nascosti all'estero.**
- **Il conto alla Hsbc è costato guai fiscali all'imprenditore Giorgio Dal Negro: ha diviso soldi in nero con Lorenzano, spiegano le sentenze, ma poteva non sapere che erano frutto delle frodi fiscali organizzate dall'amico con Berlusconi. Il problema si è riaperto con la lista Falciani, che gli attribuisce un conto svizzero da oltre 12 milioni.**

## **Lista Falciani. Riecco Larini**

**Introvabile a Milano, rispunta nella lista Falciani un big di Tangentopoli: Silvano Larini, l'architetto socialista che nel 1993 confessò ai magistrati di Mani Pulite il suo ruolo di custode e prestanome dei conti svizzeri delle tangenti di Bettino Craxi e di Claudio Martelli.**

**La scheda che lo riguarda presenta una somma ragguardevole: due milioni di dollari, nel 2006/2007. Soldi suoi? La parola "titolare" o "beneficial owner" non compare. Larini, che negli anni d'oro abitava in un attico con piscina nel centro a Milano, dopo lo scandalo di Tangentopoli si è trasferito all'estero: vive in una villa in Polinesia, in un'isoletta tutta sua.**

# Lista Falciani. Regali agli evasori

**L'ultimo scudo fiscale è stato varato da B. dopo la scoperta della lista Falciani. E 1.364 l'hanno sfruttato risparmiando 700 milioni di tasse. Ovvero lo scudo fiscale ha fatto perdere allo Stato italiano 700 milioni di euro.**

**Nella lista Falciani compaiono 7.500 italiani con depositi nella Hsbc per 7 miliardi e mezzo. Dopo il condono, Il comando delle Fiamme Gialle ha potuto contestare soltanto 741 milioni di "redditi non dichiarati".**

**E finora lo Stato ha effettivamente riscosso appena 30 milioni.**

**I Condoni = regali agli evasori. Ma c'è il rovescio. Se l' Agenzia delle Entrate, come asserisce, conosce il nome di tutti gli evasori, ma non riesce (il motivo?) a farsi pagare. Allora meglio un condono purché non sia un regalo. L'ultimo «depredava» i ladri di un 5%!!! In UK si arriva al 49% dell'evaso.**

## Lista Falciani. Qualcosa di + inquietante

Chi ha potuto avere per primo la lista completa e decrittata da Harvé Falciani (che ricordiamo poteva essere imprigionato per furto ecc) ha avuto un grande vantaggio.

Ha potuto avere, di prima mano, senza omissioni e cancellature, la lista originale (non quella mostrata al popolino).

**Dentro c'erano senza dubbio nomi di politici eccellenti e Capi di Governo con capitali occultati che, se dati in pasto all'opinione pubblica, potevano troncare carriere e fortune**

Il primo beneficiario della lista originale sembra essere stato Sarkozy, che poi l'ha passata alla Merkel (in originale o mancava qualche politico francese?)

Una cosa è certa e la scrive Falciani nel suo libro: Sarkozy non si fece scrupoli nel ricattare chi si era infilato in posizione ricattabile.

## **LISTA FALCIANI. I ricatti**

**Dietro alla lista della Hsbc ci sarebbe un giro di ricatti che hanno portato a decidere e imporre politiche nazionali e comunitarie che hanno pesantemente penalizzato il popolo e gli interessi locali.**

- A finire in questo gorgo è stata, nel 2011, la Grecia,**
- È l'anno in cui la crisi economica tocca il suo punto più critico,**
- in cui Bruxelles riesce a imporre le politiche austere spinte da Angela Merkel e Nicolas Sarkozy,**
- E' l'anno in cui in Italia B. si lascia scavalcare. Lui! Golpe bianco o qualche documento bruciante?**

## LISTA FALCIANI. I ricatti

Ma già in quei mesi la lista Falciani girava nelle mani dei potenti.

- Il primo ad averla fu Sarkozy che ne fece un uso ricattatorio.
- Uno è certo e lo scrive Falciani. *"Nel 2011 la guida delle negoziazioni con la Troika sul salvataggio della Grecia fu affidata a Sarkozy che aveva quella lista e, conoscendone i nomi, poteva fare pressioni su Papandreou"*. L'ex premier greco poteva essere ricattato perché nella lista della Hsbc spuntava il nome della madre, che possedeva un conto da 500 milioni di euro.
- E su Berlusconi? Possibile che un personaggio come lui si sia fatto metter da parte con un'arrendevolezza che non gli apparteneva? Quali documenti gravi e compromettenti avrebbe dato Sarkozy a Napolitano?